



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Livorno - Via S. Fortunata, 31 - Tel. (0586) 897785

NOTIZIARIO MENSILE

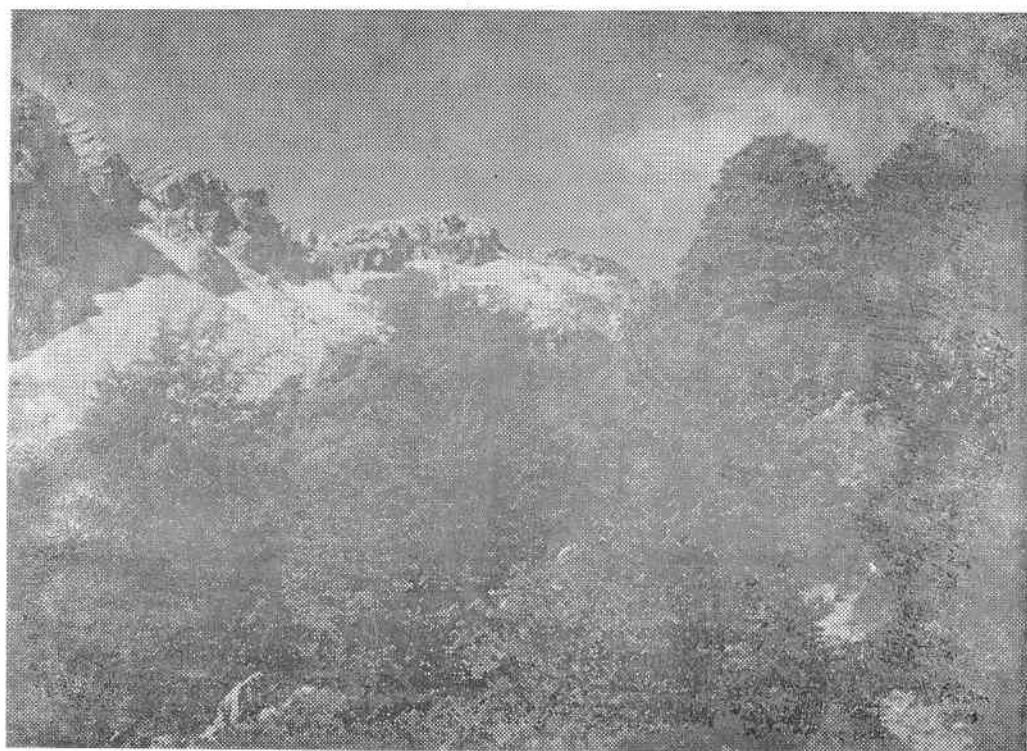
Spedizione in abb. postale Gruppo 3^o - Aut. Dir. prov. P.T. pubblicità inf. 70%

Fine settimana nel Parco Nazionale d'Abruzzo

Civitella Alfedena

Escursione al Monte Amaro di Opi

3 - 4 - 5 SETTEMBRE



P.N.A. - Civitella Alfedena: Come si presenta il sentiero dell' Alta Valdirose prima di giungere alla Forca Resuni

Escursione a S. Anna di Stazzema con gli Allievi della 5.^a I del Liceo Scientifico "F. Enriquez,, il giorno 29 aprile 1993

Un giorno d'inverno parlando dei passati eventi bellici e della Resistenza in Apuane, con Maria Antonietta Gorga, insegnante di storia presso il Liceo Enriquez della nostra città, socia del C.A.I. di Napoli e nostra socia aggregata, venne fuori l'idea di effettuare una escursione, con la sua classe, la 5.a I, a S. Anna di Stazzema uno dei paesi più colpiti dalla barbarie nazista.

Decidemmo di effettuarla verso la fine di Aprile, così dopo aver preso contatti con l'Amministrazione Comunale di Stazzema, con i responsabili del Museo della Pace di S. Anna e dopo effettuato una proiezione di diapositive sulle Apuane, coadiuvato dal nostro socio Marco Marando, abbiamo accompagnato gli studenti in montagna.

L'escursione, anche se disturbata da piovvaschi è riuscita molto bene, ma lasciamo parlare i ragazzi. e ragazze della 5.a I.

Sergio Lucchesi

Volendo instaurare con la Storia un rapporto più diretto di quello che passa attraverso le aride pagine di un testo scolastico, la nostra insegnante di Storia, Prof.ssa Maria Antonietta

Gorga, ha proposto un'escursione in montagna, per visitare uno dei luoghi della Resistenza, S. Anna di Stazzema e per ripercorrere i sentieri della guerra partigiana.

Per realizzare questa iniziativa, è stato organizzato un incontro con il presidente del C.A.I. livornese, Sergio Lucchesi, il quale si è gentilmente offerto di farci da guida.

Prima di condurci a S. Anna di Stazzema, dove il 12 agosto del 1944 si verificò uno dei più atroci eccidi nazisti, nel quale perirono 560 civili, tra i quali più di 100 bambini, Sergio Lucchesi e Marco Marando, socio

ORARIO ESTIVO

La Sezione del CAI dal 26 luglio al 21 agosto resterà aperta solo nei giorni di Martedì Venerdì e Sabato dalle ore 17 alle ore 19 circa.

della sezione livornese, ci hanno fatto assistere ad una proiezione di diapositive sulle Apuane.

L'intento era quello di farci comprendere l'importanza della conoscenza e del rispetto dell'ambiente montano in tutte le sue forme, dalla flora alla fauna, fino agli insediamenti umani d'altura. agli antichi paesi e ai vecchi percorsi, elementi tutti legati in una complessa catena vitale, che l'assenza di un solo anello è sufficiente a far inceppare e che, nel suo complesso produce la vita e la storia.

Dopo esserci documentati con più precisione su quanto avvenne a S. Anna, abbiamo intrapreso il nostro viaggio.

Giunti in paese per mezzo di un pulmino, messo cortesemente a nostra disposizione dal Sindaco Piero Lorenzoni, siamo stati accolti da uno dei superstiti, miracolosamente scampato all'eccidio, Enio Mancini.

Questi ci ha fatto percorrere i sentieri per i quali 49 anni orsono passarono e truppe tedesche e ci ha rac-

contato con dovizia di particolari quanto accadde in quel fatidico giorno.

Nel pomeriggio la comitiva ra raggiunto l'ossario, sito in cima ad una collina prospiciente il paese.

Solo allora, di fronte a quella lunghissima lista di nomi (tra l'altro anche di livornesi sfollati per sfuggire ai bombardamenti n.d.r.), nel silenzio della natura solitaria, ci siamo soffermati a riflettere sulla portata dell'episodio: centinaia di persone uccise

Nozze

Alessandro Ferretti e Simona Stefani, annunciano il loro matrimonio che verrà celebrato il giorno 4 luglio p.v., alle ore 11 nella chiesa di S. Tommaso di Lucca

Con le felicitazioni, la Sezione di Livorno invia auguri duraturi.

brutalmente, molte neppure identificate, famiglie intere sterminate con inumana ferocia.

A rendere quella realtà ancora più dura ai nostri occhi hanno concorso poi alcune registrazioni, ricostruite più fedelmente possibile, che abbiamo avuto modo di ascoltare nel museo del paese, grazie all'intervento del sindaco.

La gente di S. Anna non ha voluto che questa storia di spietata violenza fosse dimenticata ed ha perciò allestito un museo in cui si conservano numerosi giornali e testimonianze di quelle tragiche giornate, a memoria e monito per le future generazioni.

L'ascolto di quei nastri ha gettato una nuova luce sulle vicende trascorse.

Il contatto diretto con la montagna, rifugio dei partigiani e teatro di quei dolorosi eventi che hanno visto protagonista l'umanità semplice e disponibile che l'abitava, ci ha permesso di sentire la vicinanza di quanto spesso ci limitiamo purtroppo a leggere sui libri, non senza distacco quasi si trattasse di realtà a noi estranee.

Riconoscenti ringraziamo tutti coloro che si sono adoperati per portare a buon fine l'iniziativa, che è valsa a farci comprendere il rapporto strettissimo da sempre esistente tra l'uomo e la natura, in questo caso l'ambiente montano, ed ha senz'altro contribuito ad arricchire la nostra formazione morale e culturale.

Gli alunni della 5.a I Liceo Scientifico «F. Enriques».

Bani Annalisa, Bernard Marco, Bernardoni Simone, Cafferata Clau-

dia, Cappello Francesco, Cerretini Stefano, Collaveri Chiara, Corsini Francesca, Del Re Marco, Freda Andrea, Galletti Paolo. Garzelli Lorenzo, Gemignani Gabriele. Loiacono Christian. Martinelli Luca, Niccolai Giacomo, Turinelli Vanessa. Palandri Laura, Recidivi Lavinia, Salvadori Cristiana, Vanzi Federico.

A tutti questi giovani e alla loro insegnante, va il nostro ringraziamento per averci permesso di mostrare loro luoghi di un tragico avvenimento che, inspiegabilmente, si tende a voler dimenticare e di cui sarà il cinquantesimo anniversario l'anno prossimo.

LUTTI

L'Ing. Mario Papetti, socio del Cai dal 1928. è deceduto il 26 maggio u.s. Mentre la Sezione di Livorno rivolge un mesto pensiero nel ricordo di un socio ultracinquantennale esprime alla famiglia le condoglianze più sincere.

Il giorno 7 giugno u.s. è scomparsa la Signora Mannari, madre della socia Nila.

Anche per questo lutto la Sezione partecipa al dolore di Nila ed invia alla sua famiglia le più sincere condoglianze.
